

IL BACCHIGLIONE

CORRIERE VENETO

In Padova C. 5, arret. 10

Padova a dom. Ans. 10 — Sem. 6,50 Trm. 4,50
 ABBONAMENTI Per il Regno 20 — 21 — 6 —
 Per l'estero aumento delle spese postali.

Si pubblica in due edizioni.
 Amministrazione e Direzione in Via Pessi dipinto N. 2227 A.

In quarta pagina Centesimi 20 la linea
 INSERZIONI In terza " " 40 "
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti

Gutta cravat lapidem

Fuori di Padova Cent.

Padova 24 Novembre.

Col giorno 28 corrente il *Bacchiglione* avrà un servizio telegрафico particolare da Roma, che lo porrà in grado di dare le notizie più recenti, dodici ore prima dell'arrivo del Corriere dalla Capitale.

Inoltre l'edizione del mattino del *Bacchiglione* escirà non più alle 11 a. m. ma bensì prima delle 9, prima quindi che vada in distribuzione qualunque altro giornale.

JACINI E I PARTITI

Stefano Jacini è uno di quei pochi che godono il raro privilegio di venire da tutti i partiti rispettosamente ascoltato, cosicché un libro suo viene dagli uomini di Destra considerato come un loro lavoro, ritenendo l'onorevole senatore quale un uomo proprio, mentre gli uomini di Sinistra se ne servono d'arma principale contro la Destra, per quella sua, com'essi dicono, severa imparzialità.

E Jacini è davvero imparziale nei suoi giudizi i quali ora riescono graditi ad una parte ed ora all'altra; ma questa sua imparzialità, oltreché dal suo animo onesto, deriva dal fatto ch'egli per quanto tenda ad essere conservatore pure, come non è di Sinistra, così non è nemmeno di Destra.

Egli in un suo recente libro, che menò tanto scalpore (« conservatori e l'evoluzione naturale dei partiti politici ») parla bensì dell'Italia, ma pare quasi che nel fondo parli soltanto per una questione personale, cioè per provare e giustifi-

APPENDICE N. 13

LA

Famiglia Mailleprè

V.

Il « Fandango. »

Era un'ora che Western aveva passato, condotto da Carmela mascherata, la soglia dell'albergo del Selvaggio. Si era lavato; la lotta aveva lasciato poche tracce sul suo cranio. Si vedeva solamente in mezzo alla fronte una macchia violacea, dalla quale trasparivano alcuni piccoli filetti di sangue, dalla parte che lo aveva colpito la bottiglia. Quanto al coltello dell'orso, Carmella aveva tanto bene svitato il colpo, che la lama aveva solamente sfiorato la mano dell'Americano, senza poter lacerare la ruvida sua pelle.

Avevano loro dato una camera abbastanza grande, con due finestre, difese al di fuori dagli sguardi indiscreti da gelosie, e al di dentro da cortine fatte di lana rossa accuratamente incrociate. Di fronte alle due finestre a dritta e a sinistra della porta d'ingresso vi erano due finestri, che servivano ad illuminare il corridoio interno, mediante due vetri

care perché appunto egli non fa parte né della Destra né della Sinistra.

Sostiene egli difatti che gli attuali partiti divennero una necessità il giorno della pace di Villafranca e Zurigo, poiché tutti gli italiani di qualunque partito rimasero compresi in quell'istante che era per tutti questione di essere o non essere nel far riuscire la politica di Cavour. Questa politica cessò di avere la propria ragione di essere coll'annessione della Venezia, poiché da quel giorno, cessato lo stato precario della situazione del paese, questo assunse di fronte all'Europa una posizione netta e precisa, e la politica interna, specialmente nei riguardi della amministrazione, poté venire studiata e attorniata ad essa schierarsi gli uomini.

Per ordinare quindi e consolidare il regno, è secondo Jacini, necessario che tutti i partiti siano rappresentati e servano a formare le ruote del carro dello Stato. Fra questi partiti egli domanda che si formi anche il conservatore, mentre di rimbalzo tollera anche un partito radicale. Molte gradazioni di conservatori egli ammette, perchè per conservatori intende quanti accettano l'attuale ordine di cose, e che oggi sono o inerti o clericali; ad una gradazione di questo partito conservatore egli apparterrebbe, e perciò dichiara nettamente di non appartenere né alla Destra né alla Sinistra, che entrambe, come sono tuttora, ebbero la ragione di formarsi ed esistere nel periodo dal 1859 al 1866.

Così si spiega completamente la sua imparzialità. Così egli dice roba da chiodi agli uomini di Destra, della cui ammi-

appannati. A destra entrando, si trovava il cammino, ove ardeva un buon fuoco. A sinistra un'alcova, chiusa da cortine rosse, tappazzati i fogliami di giallo vivo, sormontante da grosse ghiande di lana. — Fra la porta ed il cammino si trovava una tavola apparecchiata, davanti un canapè di stoppa, ricoperto di drappo rosso a bordure gialle.

Questa camera aveva un pavimento grossolan; il soffitto si componeva di travi ben connessi e imbianchiti di calce.

Carmela era mezzo coricata sul canapè; Western, seduto su d'una sedia a braccioli dall'altra parte della tavola, terminava di mangiare una fetta di biscotto, che bagnava generosamente di vino di Bordeaux. V'erano sulla tavola delle altre vivande che Carmela aveva appena assaggiato. Ella non mangiava più.

L'americano in quel momento aveva una espressione nel suo volto di cui sarebbe stato difficile d'analizzare giustamente il confuso carattere. La lotta aveva scacciato l'ebbrezza. Egli era di sangue freddo in quanto al vino, ma la sua testa non valeva meglio per ciò. Il turbamento dei sensi era in lui al suo colmo.

Con sangue freddo, frattanto, egli aveva ritrovato la sua selvaggia timidezza. Egli non osava più. Carmela stesa sul soffà in una posa graziosa, abbandonata, gli sorrideva. — Si colorivano violentemente le guancie di Western, che abbassava gli occhi e beveva, cercando di trovare un poco

nistrazione fa una dipintura quale forse non farebbe un uomo di Sinistra, giacchè, non le risparmia l'accusa delle più intime brutture; ma d'altra parte mostra anche tutta la impotenza della Sinistra, sicchè pare uno dei tanti disillusi che dopo averne atteso mari e monti hanno in essa ormai perduta ogni speranza.

Egli l'ha perduta difatti, ma per le identiche ragioni non vuole nemmeno il ritorno dell'attuale Destra al potere, la quale a suo dire frustrerebbe di nuovo le comuni speranze per ricacciare la nazione non in braccio degli attuali uomini di Sinistra, ma di quella Estrema Sinistra che rasenta la repubblica, poichè altre risorse il paese non potrebbe allora avere.

Ed è questa una tale verità, che gli uomini di Destra, compiendo la demolizione dei loro avversari di Sinistra dovrebbero avere presente di continuo. Sebbene Jacini sostenga che i partiti non si formano per teorie astratte ma per evoluzioni a seconda delle varie necessità che si riscontrano, pure non è certo un uomo del ponte; ma uno che tende in ogni modo a consolidare l'attuale ordine di cose. È insomma un conservatore fra i partiti che crede necessari all'Italia d'oggi per avviarsi senza scosse al proprio miglioramento materiale e per avere forza e dignità all'estero.

È appunto poi per questo che nega che la Destra e la Sinistra possano avere una politica estera differente, e il patriota vedesi davvero sdegnato allorquando parla di coloro di Destra che per ira di parte dicono tanto male d'ogni atto di politica estera per parte della Sinistra.

di coraggio sul fondo del bicchiere. Ma il vino leggero della Gironda non era abbastanza forte per quel robusto cervello. L'Americano trancinava impunemente quel tranquillo nettare, che prende fuoco tutt'al più, al contatto vulcanico di una testa di Guascone. — La passione solamente lo bruciava, combattuta energicamente dalle abitudini austere ed anche da un assiduante pensiero.

Da una mezz' ora Western sognava incessantemente che aveva un sacro dovere da adempiere in quella stessa sera.

Carmela era bella come quelle tentazioni incarnate che la tradizione colloca attorno a Sant'Antonio in preghiera, e che mostravano grazie sovrumanie e magici sorrisi per trascinare all'inferno l'uomo del Signore. — La sua nuca era appoggiata al cuscino del sofa; la sua bianca mano, semiperduta fra la lunga sua capigliatura, sosteneva l'inclinata sua fronte. Il caldo eccessivo della Cantiina ed anche la lotta seguita, avevano disordinata la sua acconciatura per cui qualche riccio, strappato dalla catena di perle era cadente sulle sue guancie. La sua mano destra accarezza con distrazione il manico d'oro dello stilo strappato all'ostricajà e che avrebbe potuto essere fatale a Western. Le larghe sue spalle si appoggiano sulla spalliera del sofa, la cui stoffa toglieva la squisita armonia del loro contorno sotto il velo trasparente di una benda distaccata. La sua palpebra abbassata nascondeva in par-

Un difetto però si riscontra in tutte queste osservazioni saggissime; Jacini fa una storia ed una pittura, ma non indica i mezzi per cui questi partiti abbiano a formarsi. Forse però vi ha risposto allorquando disse che i partiti si fanno per evoluzione a seconda delle necessità che si riscontrano; nel complesso però lascia fare al tempo.

Bisognerebbe quindi per conseguenza essere meno severi cogli uomini tutti degli attuali partiti, poichè un uomo solo, specialmente senza date circostanze, non può creare e moltiplicare le varie evoluzioni, tanto più che queste sono le conseguenze delle necessità; e fra queste le principali non si impongono che ad una ad una.

Forse però egli stesso intende tutto ciò; ed è forse per questo che ricorda alcuni criterii con cui superare questo periodo di transizione.

Siamo lieti di constatare che questi criterii si accostano assai a quelli propugnati dalla Sinistra, e che è appunto colpa della Sinistra se non furono ancora attuati.

Vuole egli difatti un allargamento del suffragio universale; sulle proporzioni egli non sta certo colla Sinistra, ma è virtuale che sia con noi nel principio.

Così del pari, sebbene voglia rispettato all'estero il paese, non vuole che si rovini lo stato finanziario con sprechi inconsulti di denari in armamenti straordinari; ma vuole un esercito di pochi ma buoni soldati.

La base poi d'ogni sua riforma è il decentramento. Non si può seguire in tutto per l'ampio cammino il Jacini, né ciò forse giova in quantochè sono in parte noti i suoi concetti, ma concludiamo col dire

te sotto le lunghe ciglia la fiamma acuta del suo sguardo. La sua bocca semi aperta mostrava col sorridere i bellissimi denti regolari e fini. Che dire? Era graziosa ed aveva intorno a sé una specie di raggio di bellezza meravigliosa. La sua grazia seduceva invincibilmente; il suo sorriso costringeva ad amarla.

Western ne subiva le attrattive. Abbandonava tutto sè stesso nell'adorazione di quella incantatrice che gli faceva provare dei fremiti sconosciuti. La passione riscaldava fino al trasporto la sua natura lenta e fredda. Ma fra lui e l'idolo vi era la sua timidezza. Se egli adorava, era però umile. Non osava stringere le sue mani e mettersi ginocchioni.

Era una strana conversazione segreta e come non avessero mai veduto un gabinetto comperato, nel quale pur si trovavano. Nessuna parola interrompeva il silenzio dopo che Carmela aveva terminata la sua refezione. L'americano beveva. Appena guardava di tratto in tratto alla sfuggita la sua bella compagna. Il suo turbamento, i suoi desiderii, la sua paura, tutto ciò lo feriva schiettamente nella abituale sua gravità. Egli avrebbe vuotata la sua borsa sulla tavola, piuttosto che osare e saper dire....

Carmela, negli intervalli che i loro sguardi s'incrociavano, faceva rilucere la sua pupilla, e riconduceva l'ombreggiata palpebra, guizzando occhie seduenti. Western aveva allora l'anima piena di parole passionate, ma quelle parole morivano sulle sue lab-

che la Sinistra, non a parole ma a fatti, deve tendere a ciò; poichè solo col decentramento può esservi la libertà ed il pubblico benessere tanto più che per lo spirito e per le tradizioni degli italiani esso è un bisogno ed una necessità.

Lo dice Jacini: ma lo sentono tutti.

E qui sarebbe tutto finito, qualora non si avesse a constatare come questo risulti dall'opuscolo di Jacini, che certo anche nel futuro rimanevano dei partiti, a suo parere, nulla ormai può sperare la Destra, mentre appunto gli uomini di Sinistra sono indicati in modo da prevalere nei partiti che si costituiranno.

Questo è certo il migliore mitigamento dei torti della attuale Sinistra, che tanto più è da tenersi in considerazione pel fatto che la sostiene un uomo di cui gli uomini di Destra fanno a ragione tanto calcolo.

E basti!

Cose d'Egitto

La vertenza fra il re Giovanni d'Alessandria ed il Kedive d'Egitto, che pareva composta, torna a far capolino. Il consiglio dei ministri egiziani si riuni il 19 per deliberare sulle pretese del re Giovanni, il quale esige che siano riconosciuti i suoi diritti sul Sudan e sulla Nubia, e che gli vengano pagati due milioni di lire sterline.

Parecchie tribù mussulmane della Nubia si sono ribellate; 30000 ribelli hanno fermato la marcia di Gordon pascià, il quale domandò rinforzi ai governi egiziano.

Il controllore inglese, M. Barin, è già arrivato in Alessandria.

Ecco, secondo il *Times*, i poteri dei quali verranno investiti Blignières e Baring, controllori generali in Egitto.

bra. Egli abbassava gli occhi e taceva.

In quei momenti si avrebbe rimarcato sulla bocca di Carmela un sorriso singolare. La sua bellezza si trasformava. Ciò che vi era in essa di dolce, di femminile, sembrava scomparire ad un tratto per far luogo ad una sicura audacia. La squisita sua grazia si cambiava in forza. Si credeva leggere sull'ardita sua fronte dei minacciosi e temerari pensieri.

Western la scorse una volta in quello stato straordinario; egli credette di sognare.

Durante un secondo, lo sguardo di Carmela duro, altero, penetrante, pesò su lui. Fu come lo splendore ghiacciato che scaturisce dalla pupilla del serpente. Western fu preso da un brivido generale. Egli si sentì tremare innanzi a quel raggio risplendente, che lo sorprendeva e lo petrificava.

Aveva egli veduto bene? La sua palpebra batte, ferita. Quando la rialzò, Carmela aveva sulle labbra un sorriso amoroso e soave. Western rifletté. La sua prudenza risvegliata fece vagamente sentire la sua voce, scuotendo per istinto l'apatia morale in cui l'aveva fatto cader l'assalto inatteso e focoso della voluttà. L'impressione subita si ammollò e divenne debole. Era ancora attratto, ma qualche cosa tratteneva il suo slancio ed una misteriosa freddezza estinguiva il fuoco dei suoi desideri. Questa reazione fu improvvisa e si dipinse subito sulla sua fisionomia franca e semplice.

(Continua)

1. Pieni poteri di investigazione su tutti i servizi pubblici, compreso quello del debito. Tutti i funzionari sono obbligati a comunicare loro ogni documento, ed il ministro delle finanze presenterà loro ogni settimana lo stato delle entrate e delle spese; le altre amministrazioni presenteranno uno stato mensuale.

2. Non potranno essere rivocati che nei loro rispettivi governi.

3. La Francia e l'Inghilterra consentono ch'essi non prendano la direzione dei servizi, e che si limitino a controllarli.

4. Avranno il grado di ministri, e potranno sempre assistere al consiglio ma senza voto.

5. D'accordo con la Commissione per il debito pubblico, potranno prendere tutti i provvedimenti che crederanno utili.

6. Avranno il diritto di fare al Kédivé dei rapporti che saranno pubblicati nel *Journal Officiel*.

7. Potranno nominare e rimuovere tutti gli agenti al loro servizio. Prepareranno il bilancio, ed ogni mese verrà loro presentato un rapporto sulle entrate e sugli stipendi pagati.

Non più Concistoro

Leone XIII aveva in animo di tenere un concistoro in occasione delle feste per l'Immacolata alle quali prenderanno parte molti vescovi italiani e stranieri. Erano state già date le necessarie disposizioni per la convocazione del Concistoro nel giorno 20 del prossimo dicembre.

Siccome però il papa è fermamente deciso alla prima occasione di pronunziare un'allocuzione riguardante le relazioni del papato all'estero, per l'opportunità della quale egli è tuttora in dubbio, attendendo una risposta da Vienna e da Berlino, così sono stati sospesi gli ordini già dati per la convocazione del Concistoro medesimo.

Di ciò fu data notizia telegrafica ai cardinali arcivescovo di Olmütz ed arcivescovo di Oporto Don Santos Silvoso, i quali dovevano recarsi a Roma per prendere il Cappello cardinalizio, onde nella loro età avanzata e nella stagione invernale, non si avventurino a fare inutilmente un così lungo viaggio.

CORRIERE VENETO

Ampezzo. — Fra poco saranno ultimati in Ampezzo i lavori del nuovo acquedotto, in tubatura di ghisa, eseguito dall'impresa Giuseppe Nigris.

Arcole. — Narra l'Arena che ad Arcole è avvenuto l'altra notte un fatto atroce. I carabinieri avevano circondato, di notte, la casa di un tale colpito da mandato di cattura, e bussato alla porta, gli avevano intimato di vestirsi e discendere. Ma esso invece balzò dalla finestra, di mani a una forza e si avventò contro un carabiniere. Si impegnò una lotta furiosa troncata da una fucilata che andò a colpire alla testa il ricerchato d'arresto che dicono sia conosciuto per un assai poco di buono.

Belluno. — Il Ministero di agricoltura, industria e commercio accordò a questo Comizio agrario un sostegno di L. 500 per l'attuazione di una Mostra bovina e per un concorso di concime, per il quale offriva inoltre una medaglia d'argento e una di rame. La Mostra e il concorso si faranno nella ventura primavera.

Alla fiera, detta di San Martino, ch'ebbe luogo nei giorni del 17, 18 e 19, favorita da bellissimo tempo, quantunque con temperatura piuttosto bassa, vi fu molto concorso di gente. Il bestiame, oggetto principale della fiera, era in grande quantità nel primo giorno, e in numero superiore all'ordinario anche nel secondo; le vendite furono numerose pei bovin, e i prezzi in qualche aumento in confronto dei precedenti mercati, tendendo così ad uniformarsi a quelli del piano.

Chioggia. — L'Udine riporta dal Ravennate quanto segue:

Domenica 16 corr. alle ore 7 in sulla spiaggia di Porto Corsini, vicino alla palafitta destra di quel porto fu rinvenuto un terzo cadavere umano, il quale da alcuni pescatori chioggiati fu riconosciuto positivamente per quel-

lo del padrone Ravagnan Antonio, vittima del naufragio Trabaccolo Gloria. Degli infelici periti miseramente in quella circostanza, tre così ebbero sepoltura nel nostro cimitero, per cui desideriamo che presto una zolla di terra possa coprire il corpo del quarto naufrago ancora in balia del mare.

Fratta Polesine. — Moltissimi comunisti di Fratta Polesine avanzarono istanza alla prefettura di Rovigo perché non accordi il *placit* alla domanda del loro municipio per la vendita dei due mulini comunali detti del Pizzon, dai quali oggi il comune ricava un notevole beneficio annuo di lire 2140 di fitto.

Il prezzo di vendita proposto non solo non è corrispondente a questo beneficio, ma altri danni ne derivrebbero ai comunisti per detta vendita.

Fonzaso. — Il sig. G. Guarneri ha levato all'asta la costruzione della via da Fonzaso a Primiero per lire L. 318,825 sul dato d'asta che fu di lire L. 325,000. La direzione dei lavori venne commessa all'ing. in capo G. F. Gimelca, e agli ingegneri dott. Norcen di Feltri e dott. G. Pantz di Fonzaso. In breve adunque si darà mano all'importante lavoro.

Treviso. — Il provveditorato agli studi avvisa che per agevolare l'ammissione alle scuole normali e magistrali alle aspiranti maestre specialmente della campagna, si aprirà anche in questo anno scolastico un corso preparatorio accanto alla scuola normale femminile di Treviso.

Venezia. — Il dott. A. Jehan de Johannis di Venezia, già segretario comunale di Chioggia, fu ora nominato professore nell'Istituto Tecnico di Mantova, di Economia Politica, Diritto Pubblico et Etica Civile.

Verona. — Scrive l'Adige:

Tutte le pratiche per istituire anche nella nostra città i commessi di piazza sono riuscite interamente e quindi essi cominceranno a funzionare col giorno di domani.

Noi siamo certi che questa bella iniziativa del signor Moratti avrà quel risultato che si merita, tanto più che il pubblico stesso si accorga in breve dell'utilità che recano i commessi di piazza.

CRONACA

Compagnia delle Indie. — Ai molti e valenti strozzini della nostra città tanto per incongiarli a compiere le loro trufferie, dedichiamo questa notiziuccia che loro tornerà interessante assai e che il Paese di Vicenza ricevette da Lucca.

Ieri sera 18 novembre, il nostro tribunale civile e correttoriale condannò certo Lazzaro Cantieri ad un anno di carcere e lire 2200 di multa per frode commessa a danno di un minorenne.

Le brillanti difese dell'avv. Panattoni di Firenze e Cipriano Pellegrini di Lucca, riuscirono inutili di fronte alla profonda, eloquente, requisitoria del P. M., applaudita così che il presidente dovette far sgombrare la sala, a mezzo della pubblica forza.

Dalle risultanze del dibattimento si poté rilevare con certezza che il sudetto Cantieri aveva imprestate somme di danaro a minorenne al 300 e 360 per cento! — Scusate se è poco!

Questo è il terzo strozzino che quel procuratore del re ha sottoposto al rigore delle leggi — Bravissimo!

Questo « bravissimo » lo dedichiamo poi alla Procura del re della nostra città che agli strozzini ha lasciato sempre o quasi la più ampia licenza, occupatissima, come fu, nelle questioni d'alta politica!

Concorso. — Si è reso vacante un posto di misuratore-assistente in pianta stabile presso l'ufficio tecnico provinciale coll'emolumento di annue L. 1400.

Ora la Deputazione provinciale apre un concorso a questo posto a tutto 31 dicembre a. c.

Il concorrente dovrà corredare la propria istanza coi consueti documenti, e assoggettarsi eventualmente ad un esame.

Canale di Pontelongo. — Nel giorno di Martedì 9 Dicembre p. venti, si procederà all'appalto per la delibera del lavoro di rialzo ingrossato ed imbandamento di un tratto del-

l'argine destro del Canale di Pontelongo da Ca Molin fino al Numero 34 sotto corrente al Capostabile Numero 43.

Ogni aspirante dovrà presentare all'atto d'asta i regolari prescritti certificati d'idoneità e moralità.

La gara verrà aperta sul dato della Perizia 10 settembre a. c. di Lire 24379,75.

Capitolato e tipi sono ostensibili presso questa Prefettura, presso cui del pari seguirà l'asta.

A proposito poi dei lavori al Canale di Pontelongo debbo pure annunciare che, caduto deserto il Primo esperimento d'Asta per l'appalto dei lavori di rimonta della scogliera che presidia la sponda sinistra del Brenta in Svoja Giacchetto, si procederà ad un secondo esperimento nel giorno di Giovedì 27 corrente.

L'Asta verrà aperta sul dato periodale di L. 13860 presso questa Prefettura.

Povera quarta pagina. — Uno dei principali proventi di molti giornalisti, soggetti tutti a ingenti spese, è quella delle inserzioni che bene spesso dalla quarta invadono di molto anche la terza pagina.

Pure per queste inserzioni ne toccano di belle, poiché ci sono bene spesso coloro che pattuiscono per inserzioni che poi non vogliono a verun patto pagare.

Fra questi fa in questi giorni parlare assai di sé un certo Ernest Bloch Röderer di Zurigo, che prometteva vendere orologi a buon mercato. Egli era un truffatore coi fiocchi.

Ricevevansi i vaglia, e d'orologi non se ne parlava più. Intanto però la Direzione generale delle Poste con la Polizia di Zurigo, scoperta la faccenda, ordinaron il sequestro di tutti gli invii postali o vaglia che giungeranno a Zurigo all'indirizzo della persona su indicata, che è scomparsa, e dando in pari tempo avviso agli uffizi, affinché ove qualcuno si presenti per domandare l'emissione di vaglia a favore di « Ernest Bloch Röderer de Pontouville » négociante di orologeria a Zurigo, lo ponga in avvertenza della frode che è stata scoperta.

Oltre però ai poveri gonzi che spediscono vaglia, ci sono anche i giornalisti, i quali caddero essi pure nella pania, e per le inserzioni fatte stanno attendendo invano il pagamento.

Povera quarta pagina! — Odo insegnare però anche agli amministratori di giornali a farsi pagare le inserzioni in via anticipata.

Ruolo delle cause da trattarsi dalla II^a Sezione del 4^o trimestre 1879 dalla Corte d'Assise del Circolo di Padova.

2 Dicembre: Cattacin Sante, furto, dif. avv. Venturini.

3 e seguenti: De Paoli Carlo, Avv. Pizzo — Marcato Antonio, Avv. Em.^o Barbaro — Municelli Domenico e Greco Cesare, Avv. Pizzo — Zanon Sebalino e Nardi Giuseppe, Avv. Em.^o Barbaro — Nicoletti Domenico e Giroto Augusto, Avv. Basevi — Fanton Guarino, Avv. Levi Bonajuto — Catullo Alessandro, latitante — Combatti Alvise, Avv. Basevi — Biscaccia Niccolò, Avv. Venturini — Feltrin Luigi Avv. Levi Bonajuto — Fano Giacomo, Avv. Villanova — Bassano Giuseppe, Avv. Cattanei — Tedesco Eugenio, Avv. Caprile e Donati — Penello Bernardo, Avv. Leon — Frizzerin Teresa, Minotti Pietro, Comin Domenica e Danieli Luigia, Avv. Valli — Bianchi Luigi, Avv. Leon — Signorelli Giuseppe, Avv. Em.^o Barbaro — Zamara e Zamarella, latitante — Zambotto Fortunato, Avv. Clemencig — Rizzi Giuseppe, Avv. Tecchio.

Tutti gli imputati dovranno rispondere per furto e ricettazione dolosa.

Nel primo processo fungerà da P. M. uno della locale Procura.

Nel secondo il pubblico ministero sarà rappresentato dal cav. Goria, sostituto Procuratore Generale.

Per i medici giovani. — Il ministero della guerra ha reso noto che

è aperto un concorso a titoli per la nomina di 40 sottotenenti medici nel corpo sanitario militare.

Per aspirare a tale concorso è necessario di soddisfare alle seguenti condizioni: 1. Non avere oltrepassato l'età di anni 30 al 1 gennaio 1880; 2. Essere celibe, o se ummogliato possedere l'annua rendita di L. 2000; 3. Essere laureato in medicina e chirurgia; 4. Essere di buona condotta; 5. Essere atto al servizio militare; 6. Assumere l'obligo di prestare tre anni di servizio effettivo nell'esercito permanente.

Giovani medici, fatevi avanti.

Oci miglioramenti che man mano si introducono nel corpo sanitario militare, e mentre c'è tanta difficoltà nel trovare alloggiamenti, questo concorso aperto dal ministero della guerra non è tanto da disprezzarsi.

Giovani medici, fatevi dunque avanti.

L'anno nuovo. — I pronostici sul nuovo anno fiacciono da ogni parte; gli almanacchi, i lunari e i lunaretti si avvicendano e moltiplicano; i farmacisti e i preti di villaggio al paro delle comari e dei sensali delle città esaminano il Casamia, il Doppio Pescatore di Chiaravalle, el Visentino per trarre auguri per le loro faccende e in ispecialità per la sorte dei raccolti.

Non si bada se non ne azzeccano una tranne nell'annunziare caldo in estate e freddo all'inverno; i lunari sono certe cose che hanno il privilegio presso tanta gente di venire al tempo stesso creduti e non creduti.

Lasciando però da banda tanti lunaretti, giova sempre tener calcolo almeno, poiché così vuole la moda, di quanto viene propalato sotto il nome di Mathieu de la Drome; giova del pari notare le osservazioni degli astronomi.

Ed i pronostici generali di Mathieu de la Drome, per 1880, ci predicono una annata ventosa e molto piovosa. Le sorgenti inaridite da molto tempo ringorgeranno. A causa delle tempeste e delle frequenti piogge si avranno degli scoscentimenti a delle depressioni lungo le strade e ferrovie. Molti insetti nocivi.

Secondo un astronomo inglese, tre dei piccoli pianeti dei più conosciuti, gireranno alla loro opposizione nel primo semestre del 1880. Il più interessante ad osservarsi è Cerere che pare essere il più grande del gruppo e che possiede delle dimensioni assai notevoli. Esso sarà ad un tempo nel suo perielio e nel suo perigeo nel mese di febbraio.

L'illuminazione alla Stazione ferroviaria. — Il fatto miserando toccato al povero Fasolo che rimase schiacciato alla testa, ha fatto risorgere un mondo di osservazioni e di lamenti sulla meschina e spiloria illuminazione della nostra stazione ferroviaria.

In queste colonne erasi ancora invano reclamato in proposito; ma alle ragioni di comodo si aggiunge adesso quelle più importanti della pubblica sicurezza.

Sarà bella e buona l'economia; ma è una indecenza che i forestieri rimangano all'oscuro e nelle sale d'aspetto e al sito in cui si ricevono i viaggiati.

Sarà bella e buona l'economia; ma è un pericolo continuo che allor quando arrivano i treni ci sia un buio pesto, specialmente se il treno si ferma fuori della tettoia.

Sarà bella e buona l'economia; ma è un'infamia che gli inservienti nel continuo lavoro degli scambi e dei trasporti siano ridotti a usufruire soltanto della meschina luce dell'olio, mentre per il passaggio che fanno di tanto in tanto nei siti dove c'è la luce maggiore del gas, ne ritornano abbacinati e quella dell'olio nemmeno li avverte.

Così continuo è l'incomodo; così continui sono i pericoli.

Non chiedo né indago adesso di chi sia la colpa; chiedo ed esigo che la Stazione di Padova sia prevveduta di luce, poiché se per le imprecazioni dei passeggeri sinmodati si finisce con una scoria di spalle, non si può dire lo stesso allorché si tratta della vita dei cittadini.

Smarrimento. — Ieri l'altro è stato perduto, da una povera vecchia, percorrendo la via della Casa Treves alle Zitelle e venendo alla piazza, un bollettino del Monte portante il Numero 67458.

Chi l'avesse trovato è pregato di portarlo all'Amministrazione del nostro Giornale.

Rissa e ferimento. — Sulla mezzanotte alcuni avvinazzati vennero fra di loro a contesa in Savonarola.

Un certo Ravazzolo, detto Finanza, conoscente dei litiganti, pensò di intendersi per dividerli.

Non l'avesse mai fatto!

Egli ebbe a riportare una ferita di coltello alla spalla sinistra. Gli agenti di pubblica sicurezza, chiamati sul luogo, vi accorsero subito e trasportarono l'infelice all'ospitale.

Sono dolente di dover constatare che la ferita fu riconosciuta grave.

Teatro Concordi. — Vista la grande affluenza di gente che nei giorni festivi accorre ad applaudire il Napoli in Carnevale l'Impresa prega coloro che appunto nelle sere di quei giorni avessero intenzione di andarvi di prenotarsi uno o due giorni prima per avere scanni e palchi.

Disordini. — Il vino produsse i suoi tristi effetti anche al Caffè del Ponte dei Tadi. Due individui certi C. e A. dopo avere bevuto non si limitarono a rifiutare il pagamento del conto, ma volevano d'aggiunta batte re il cameriere.

Intervenuti gli agenti di pubblica sicurezza, procedettero al loro arresto.

Diario di P. S. — Dietro mandato di cattura del Tribunale di Verona, gli agenti di pubblica sicurezza procedettero all'arresto di un operaio tipografo siccome imputato di falsificazione di biglietti Consorziali.

Una al dì. — Al tavolino di un caffè, si parla delle dimissioni del ministro.

Giuseppe, bazar lingerie, via Gallo 251 — Costa Antonio, vendita quadri, via Pozzo dipinto, 3869 — De Giusti Gaetano, laboratorio capelli, via Rodella, 339 — Greco Vita, vendita merci, via S. Canziano, 435 — Kannew (ff Alessandro, orivola), via Gallo, 452 — Meneghelli Lorenzo of felleria, via Osteria Nuova — Nardo Felice semplice sensale, Carmignani — Nardari Angelo e comp. fabbrica pasto non dolci, Bassanello — Orlando Orlando libraio, via S. Fermo, 1274 A — Romiati Gaetano rappresentante l'Associazione « la Fondiaria », P. Unità d'Italia — Regnato Mario vendita merci e pellicce, piazza dei Frutti, 546 — Paracino Salvatore vendita pane e paste, via Morsari, 628.

Cessazioni. — Artuso Domenico carrador, via Stora, 1159 A — Bonato Antonio e figlio orivola, via Gallo, 452 — Dominici Francesco lavoratorio orfice, piazza dei Frutti, 97 — Nardari Angelo e Com. commissari, via Eremitani, 3291 — Ruzza Luigi calzolaio, via del Pero, 681 — Cremonese Vincenzo cambista e vendita chincaglie, piazza dei Frutti, 546.

Traslocchi. — Bò Ignazio, armajolo, via Morsari, dal n. 628 al n. 1111, S. E. — Dorigo Odorico chincaglier, da via Morsari a Borgo Bianco, 1111 — Farlan Enrico modista, da piazza Unità d'Italia a via Turchia, 518 — Pugnali Giovanni mediatore, da via S. Stefano a via S. Francesco, 3780 — Ronda Franceschi Celestina orivolaia, da piazzetta Pedrocchi a via Garibaldi, 4499.

Volture. — Da Sandri Domenico a Gobbiato Luigi il deposito ruotabili via S. Bartolomeo, 3313 — da Nodari Francesco a Ville Silvio la farmacia e drogheria Bassanello — da Piletto Giovanni Battista e Frat. a Presinatta Giuseppe l'esercizio di pizzicagnolo, via S. Agata, 1694 — da Salvatico Muret — Fumagalli Rosa a Tosi Alessandro il deposito mobile in ferro, via Servi, 1061.

Corriere della Sera

La Gazzetta del Popolo conferma che il programma del nuovo ministero sia già stabilito. Esso domanderà l'esercizio provvisorio del bilancio per due mesi, onde dar tempo al Magliani di esaminare le previsioni dell'ex-ministro Grimaldi.

Di più il nuovo ministero insisterà vivamente presso la Camera onde venga discussa prima delle vacanze di Natale la riforma elettorale.

Approvata questa dal Parlamento e votati i bilanci del 1880 nella prossima primavera il ministero proporebbe al re lo scioglimento della Camera.

Uno dei primi atti del ministro dell'interno consisterà nel dare esecuzione al progettato movimento prefettizio.

Telegrafano da Roma che l'on. Zanardelli avrebbe risposto, a chi gli chiedeva il suo concorso, che non approva la combinazione ministeriale ristretta fra Cairoli e Depretis, promettendo però di appoggiarla, finché sia votata la riforma elettorale.

Telegrafano da Parigi al Secolo: L'ex-imperatrice domanda il permesso di traversare la Francia. Le fu accordato immediatamente.

Il Secolo ha da Vienna i seguenti dispacci:

Telegrafano da Scutari: Il governatore Haydar è morto: sospettasi che sia stato avvelenato.

Telegrafano da Seraiovo: Domenica si apriranno solennemente le ricche miniere di ferro presso Krescevo.

Telegrafano da Sinirne: È arrivata la squadra austriaca proveniente dal Pireo.

Telegrafano da Pietroburgo: Credesi generalmente che Walniew succederà a Gortchakoff.

Un dramma all'aria. — Una ascensione aerea statica che si è svolta oggi sono a Nuova York, erminio in modo fatale.

I signori Colgrave e Williams, due arditi aeronauti, vollero partire col

pallone *Generale Grant* di 50,000 piedi cubi di capacità, dai giardini di Woodward, malgrado un vento di violenza straordinaria. Appena tagliate le corde il pallone li trascinò orizzontalmente con una rapidità vertiginosa. Un grido straziante sfuggì da tutti i petti; i coraggiosi aeronauti andavano incontro ad una morte sicura.

Pochi minuti dopo, infatti, cinque delle corde che sostenevano la navicella, vennero tagliate dai fili del telegрафi, in modo che la navicella non era più sostanziosa che da due sole corde.

Perduto l'equilibrio, capitombolò, e Williams precipitò al suolo frattassando il cranio. La morte, come è facile immaginarsi, fu instantanea.

L'aerostato considerabilmente allegerito (Williams pesava 200 libbre) ascese ancora di qualche piede.

Ma anche l'ultima corda, alla quale si teneva attaccato il misero Colgrave, si spezzò e l'infelice, lanciato in aria andò a cadere a pochi passi di distanza dal luogo dove giaceva il cadavere del suo compagno, uccidendosi sull'istante.

Corriere del mattino

L'ufficio centrale del Senato, dichiarò errate le previsioni finanziarie del Magliani ed anche quelle del Grimaldi; sostiene essere assai maggiore lo sbilancio. Quindi non soltanto respinge l'abolizione totale del macinato, ma insiste perché istessamente si chiedano sacrifici al paese.

In questo modo il Senato facilita a un ministero di buona volontà la situazione; spingendo tanto oltre la propria ostinazione fa di leggeri comprendere chi è che vuole realmente il conflitto.

Il ministro dell'istruzione pubblica, essendo esaurito il fondo dei sussidi per l'istruzione elementare ha chiesto per ottenere dal capitolo delle spese impreviste un assegno sufficiente a dar corso alle domande avute e soddisfare a un tempo le promesse fatte ai maestri di ginnastica per le conferenze di autunno.

Le guardie municipali di Asti hanno arrestato il celebre grassatore Felice Toselli.

Scrive la Capitale: Anche la ragione per cui l'onorevole Farini rifiutò il portafoglio della guerra si assicura che consiste in divergenze cogli onorevoli Cairoli e Depretis sul modo di riemporre il gabinetto, che essi vogliono limitato ai loro gruppi, salvo l'accettazione di qualche uomo del Mezzogiorno, senza influenza e senza autorità.

L'Adriatico ha da Roma 24: Oggi si riunirono i membri del nuovo ministero alla Consulta per concertare il programma da esporre al Parlamento. Affermarsi sia stato deciso di chiedere sia messa subito in discussione al Senato la legge sul macinato, e di portare contemporaneamente alla Camera il progetto per la riforma elettorale.

Si ritiene che l'on. Bonacci passerà dal segretariato generale dell'Interno a quello della Grazia e Giustizia.

Agli interni andrà segretario generale l'on. Monzani, alle finanze l'on. Marazio. Secondo voci ripetute anche dal *Fanfulla*, rimarranno al loro posto i segretari generali Amedei, Milon, Maffei e Angeloni.

Fra i deputati di Sinistra l'annuncio della costituzione del ministero fu bene accolta. Ad onta della opposizione ormai spiegata dei gruppi Crispi e Nicotera, ritiensi che il nuovo gabinetto potrà contare sopra una forte e fedele maggioranza. L'on. Miceli oggi nei corridoi di Montecitorio diceva che il ministero si tiene sicuro dell'appoggio della Sinistra, perché è deciso a sostenere ed attuare energicamente il programma del partito in guisa da togliere ogni pretesto di opposizione ai diffidenti.

Sono annunciati ventuno autovini movimenti giudiziari, che com-

prendono anche funzionari di Venezia, Udine e Verona.

Il tribunale di Rovereto ha assolto i due cittadini che furono imputati di avere esploso un colpo di pistola contro il maggiore austriaco De Rimogg.

Elezioni Politiche
Collegio di Sulmona, eletto Angeloni con voti 406.

GAZZETTINO

Un rimedio piacevole
Essa amava troppo il ballo, è ciò che l'uccise.

Ecco l'epoca delle feste, dei balli delle serate d'ogni genere. Dopo qualche notte passata in una atmosfera snervante, la donna la più robusta perde la sua vivacità, il suo brio. Il sangue si riscalda fuor di misura, il colorito ingiallisce, la pelle si rattrae, le muccose della bocca e delle palpebre diventano incolore. Succedono in seguito le nevralgie, dolori di stomaco, il capogiro, la palpitatione, ed un freddo abituale ai piedi ed alle mani.

In questo momento necessita somministrare al sangue indebolito, il Ferro che gli è necessario, perché questi sintomi sono indizio di qualche malattia, che nove volte sopra dieci finisce per esser funesta.

Il sesso forte stesso va soggetto all'anemia, perchè le cause indicate più su, producono sopra di lui il medesimo effetto. Per i giovani affaticati da lunghe veglie, da eccessivi divertimenti e da eccessive fatiche, unite ad una alimentazione mal regolata, privazioni e dispiaceri prolungati; ai vecchi indeboliti dall'età, ai convalescenti senza forze dopo lunga malattia, agli impiegati d'ufficio che la vita sedentaria predispone al linfaticismo, alle persone gracili, il sangue delle quali impoverito non possiede il vigore per reagire contro lo stato atmosferico, ai ragazzi rachitici e scrofosi, tutti i medici ordinano oggi il *Ferro Bravais* (ferro liquido in gocce concentrate) la sua potenza sopra tutti gli altri ferruginosi non viene più messa in dubbio.

Le cure operate col *Ferro Bravais* non sono più a contarsi; certe equivalgono ad evidenti risurrezioni; un nostro amico, salvato con questo liquido, ha l'abitudine, allorquando gli si rende un servizio qualunque, di ringraziare dicendo: Non posso rendervi miglior servizio che consigliarvi, anche non essendo ammalato, a prendere il *Ferro Bravais* al Deposito generale a Parigi, Rue Lafayette N. 13; Milano da A. Manzoni e C., via della Sala, 16; Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91.

Questo trattamento vi costerà due o tre soldi per giorno e grazie a lui, voi conserverete la salute, ed eviterete qualche lunga malattia difficile a guarire. Noi aggiungeremo: guardatevi dalle numerose contraffazioni che si vendono ad un prezzo vile, e domandate il trattato sull'Anemia ed il suo modo d'impiegarlo, che si spedisce gratis a chiunque ne faccia richiesta.

(78)

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

MADRID, 23. — La Contessa di Montijo è morta prima dell'arrivo dell'imperatrice.

La Correspondencia dice che è probabile un accordo della maggioranza parlamentare col presidente del consiglio sulle riforme di Cuba.

L'Arciduchessa Cristina è attesa domani al Pardo presso Madrid.

DUBLINO, 23. — Nelle principali città dell'Irlanda si tenne un meeting per protestare contro gli arresti; i discorsi furono generalmente moderati. Al meeting di Seapord assistevano 20 mila persone.

COSTANTINOPOLI, 23. — Un decreto imperiale, che si firmò quest'oggi, dice che a datare del 13 gennaio un'annualità minima di un milione e 350 mila lire turche viene destinata al servizio dell'interesse pagabile al portatore delle obbligazioni di debiti si all'interno che all'estero. Questa annualità viene garantita da diverse entrate, e fra queste da quelle di Cipro e della Rumelia. All'interno di questo milione e 350 mila lire il governo cede ai portatori di obbligazioni irrevocabilmente il tributo della Bulgaria, la contribuzione della Serbia e del Montenegro quale loro quota nel debito ottomano, il terzo del prodotto netto di ogni nuova imposta e l'aumento dei diritti doganali. Il governo si obbliga per dieci

anni di non modificare punto le disposizioni del presente decreto.

LONDRA 24. — Lo Standard dice che sono imminenti cambiamenti nel personale diplomatico russo. Orloff rimpiacerebbe Oubril a Berlino.

Il Daily Telegraph dice che il raccolto dello zucchero nelle piantagioni di Sanich in Egitto è magnifico, e che dà 800,000 e forse un milione di sterline.

CAIRO 23. — Annunziati prossimo il pagamento delle cedole del Prestito demaniale.

MADRID 24. — L'Arciduchessa Cristina è arrivata stamane alla Stazione di Madrid. Il Re, le sue sorelle, i ministri, le autorità, ed i dignitari di Corte andarono a riceverla. L'Arciduchessa recossi al Pardo, ed il Re e le sorelle ritornarono a Madrid.

PARIGI 24. — In seguito alle istanze di Grevy il ministro Lepère ritirò la dimissione che aveva data.

LONDRA 24. — Telegrammi di case commerciali annunciano che avvenne una battaglia a Iquique fra gli alleati (Perù e Bolivia) ed i Chileni. Gli alleati furono sconfitti. La corvetta peruviana *Pilmayo* fu catturata dai Chileni.

BERLINO, 24. — Nei circoli bene informati ignorasi che il principe Guillermo sia stato invitato ad assistere alla festa di San Giorgio a Pietroburgo.

Il Re e la Regina di Danimarca arriveranno venerdì per visitare la Corte prussiana.

ROMA, 24. — Il Presidente della Camera dei Deputati, per mezzo dei Prefetti e Sottoprefetti, ha preventuto con telegramma i Deputati che la Camera è convocata in pubblica seduta per il 27 corrente.

Il Diritto dice che il Gabinetto è così costituito: Presidenza ed esteri, Cairoli; Interno, Depretis; Finanze Magliani; Grazia e giustizia, Villa; Lavori pubblici, Baccarini; Istruzione, De-Santis; Guerra, Bonelli; Marina, Acton Ferdinando; Agricoltura e Commercio, Miceli. Domani i nuovi ministri presteranno giuramento nelle mani del Re.

P. F. ERIZZO, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente respons.

5
SALUTE I BAMBINI mediani della ziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Da per tutto si diplora che lo sviluppo fisico del fanciullo che fa la gioia della famiglia e la speranza delle nazioni sia spesso motivo di molti dolori. — Per la sola causa dell'ignoranza delle madri e delle balie muoiono nel primo anno 50 mila bambini in Italia, 60,000 in Francia e 40,000 in Inghilterra!

Havvi tuttavia un mezzo semplice e poco costoso di ripararvi, che ha dato le sue prove da trent'anni: cioè di alimentare i bambini e i fanciulli malaticci e gracili di qualunque età con la *Revalenta Arabica du Barry*, ogni tre ore della giornata, bollita solamente con acqua e sale. — È infine il nutrimento che solo per eccellenza riesci ad evitare tutte le disgrazie dell'infanzia.

Citiamo alcuni certificati.

Cure N. 85,440

Valenza (Francia) 12 luglio 1873. Avendomi la nutrice reso il mio bambino di tre mesi e mezzo, in uno stato tra vita e morte con diarrea e vomiti continui, io lo nutrii in seguito con la vostra eccellente *Revalenta*. Fui dal primo giorno gliene somministrata ogni tre ore, e il bambino apriva subito i suoi cari occhietti e rideva: dopo tre giorni riebbe la salute con sorpresa di quanti l'avevano veduto nello stato nel quale me l'aveva reso la nutrice.

ELISA MARTINET ALBY.

Cure N. 89,416. — Il signor F. W. Beneke professore di medicina all'Università il di 8 aprile 1870 fece il seguente rapporto alla Clinica di Berlino:

« Non dimenticherò mai che io debbo il ricupero della vita d'uno di miei bambini alla *Revalenta du Barry*. Esso, a quattro mesi soffriva senza causa apparente, d'una atrofia completa con vomiti continui che resisteva a qualunque trattamento e dell'arte medica. — La *Revalenta* arrestava immediatamente i vomiti e in sei settimane ristabiliva la salute. »

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

La Revalenta in scatole: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 18 fr.; 2 1/2 kil. 19 fr.; 6 kil. 42 fr.; 2 kil. 78 fr.

Biscotti di *Revalenta*: scatole da 1/2 kil. fr. 4 50 c.; da 1 kil. fr. 8.

La Revalenta al cioccolato in Polvere ed in scatole di latta per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c. per 48 tazze 8 fr.

Casa Du Barri e C. (limited) n. 2 via Tommaso Grossi Milano e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-Pianieri e Mauro — G. B. Arigoni farm. al Pozzo d'oro — Pertile-Lorenzo farm. successore Lois. (1822)

STABILIMENTO

DI

SCHERMA E GINNASTICA

OESARANO

Dal 1 novembre verrà attivato l'orario per le lezioni di scherma, ginnastica e ballo.

Pei fanciulli e fanciulle sonvi ore speciali come per lo passato, ed anche quest'anno a complemento dell'istruzione si daranno delle apposite festine.

Lo Stabilimento è arricchito di una nuova Sala e presenta tutti i vantaggi perché la gioventù possa trovare il modo di passarvi liete ed utili ore.

Pastiglie Carresi a base di Catrame

Laboratorio Chimico, via S. Gallo, n. 52, Firenze

Tre Medaglie: Bronzo ed Argento

Sono ormai alla conoscenza di tutti i benefici e sicurissimi effetti che si ritraggono nell'usare queste mie **Pastiglie di Catrame** nelle debolezze di stomaco e di petto, Bronchiti, Tisi incipiente, Catarri polmonari e vessicali, Asma, mali di Gola, Tosse nervosa e canina, ed in tutti quei disgraziati casi di Tosse ostinate e ribelli ad ogni altra cura, che resta proprio inutile di tenerne ulteriormente parola. Non solo le migliori farmacie del Regno e dell'Estero procurano di essere fornite di questo mio preparato, ma ancora negli ospedali sono messe in uso per le loro eccezionali virtù, cosa che non vediamo seguire per tante altre consumili specialità di risultati equivoci. Non confonder però le **Pastiglie Carresi a base di Catrame**, con le Capsule di Catrame, poiché mentre le mie Pastiglie contengono i principii solubili e medicamentosi del Catrame, le Capsule di Catrame al contrario, non contengono che la sola Resina indigeribile e per conseguenza non solo inerte a qualunque favorevole risultato, ma dannosissima all'organismo umano.

In media la vendita annua di dette Pastiglie in Italia e all'Estero raggiunge la cifra di **500.000** Scatole.

Prezzo di ogni scatola con relativa istruzione **L. 1,00**.

N.B. Esigere la firma autografa del preparatore **Carresi**, ed il nome del medesimo sopra ogni singola Pastiglia.

Padova — Farmacie Pianeri e Mauro, Cornelio Luigi, Lazzaro Pertile, Bernard Durer Bacchetti e Sigg. Chiarotto Carattini e C. — **Pordenone** Roviglio — **Cavazze** Biasoli — **Adria** Buscaini.

(ESERCIZIO 17) Stabilimento Bacologico (ESERCIZIO 17)

DI CIRIMBELLI E MANUELE QUINZANO D'OGLIO (Bassa Bresciana)

È aperta ancora la sottoscrizione, anche a prodotto, al seme bachi cellulare Industriale razze Giapponesi e nostrane provenienti da speciali allevamenti e confezioni.

Vi ha pur unita una **Frigorifera** per la razionale conservazione del seme che si offre anche al pubblico per qualsiasi provenienza del seme.

Conservazione gratuita per i Sottoscrittori

I relativi programmi si spediscono a richiesta come pure l'elenco de' singoli allevatori delle partite bigatti da cui si volle trarre le riproduzioni.

Si cercano incaricati. Inutile senza — Moralità — Solvibilità.

E' sempre libera la visita a chiunque, sia al tempo dell'allevamento che sfarfallazione ed esami microscopici.

20/8

LA VÉLOUTINE

è una polvere di Riso speciale preparata con Bismuto per conseguenza di un'azione salutare sulla pelle.

Essa è aderente ed invisibile e dà altresì una tinta, una freschezza ed una bellezza naturale.

CH. FAY, inventore, 9, rue de la Paix, Paris. (29)

Deposito e vendita in **MILANO** presso A. MANZONI e C., via della Sala, 16. — In **ROMA** stessa Casa, via di Pietra, 91, e presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

AVVISO FARMACIA DUE GIGLI Via Maggiore Padova

Si fa sovvenire che in detta Farmacia si smercia con esito felicissimo da 22 anni, un potente febbifugo, sotto il nome di **pillole febbifughe vegeto-animali**; che può sostituirsi ai sali di Chinina, nelle febbri Periodiche e specialmente nelle Terzane e Quartane inveterate.

Numerosi attestati medici e di ospitali comprovano la verità dell'asserto, ogni scatola è fornita della relativa istruzione al prezzo di lire UNA.

PIETRO TREVISAN
Farmacista
(2063)

Sulle Alpi del Trentino REMOTO STAB. BACOLOGICO

DI

AGOSTINO ZECCHINI

VAL DI LEDRO (Trentino)

È ancora aperta la sottoscrizione.

Iberazione gratuita ai Sottoscrittori

Si cercano rappresentanti con buone referenze

2084

Candelette Porte Remede-Brevet

INIEZIONE solida, solubile, in un'ora e mezza circa, e in tutti i medici-menti. Approvata per la guarigione degli scoli antichi e recenti, fiori bianchi, vaginite, ulceri, emorroidi, fistole, etc., e tutte le affezioni delle vie urinarie presso l'uomo e la donna. — REYNAL, Farmacista, via Maubuf, 77, a Parigi.

Deposito generale : A. MANZONI e C. Milano

Vendita
IN PADOVA
nelle farm.
CORNELIO
e 59
PIANERI

NUOVA MACCHINETTA AUTOGRAFICA

Meraviglioso e semplicissimo apparecchio per copiare a secco ed ottenere in pochi minuti oltre a 50 copie nitidissime di uno scritto od altro qualunque lavoro a penna senza rinnovare l'inchiostro.

Dimensione 0.15 e 1/2 x 0.25 Lire 6.50
0.25 x 0.35 » 10.—

Compresa una boccetta d'inchiostro autografico.

Porto a carico dei Committenti

Si spediscono mediante lettera raccomandata o vaglia postale diretto all'**Autografia Economica** — TORINO — Via S. Francesco da Paola, N. 43.

SCONTO AI RIVENDITORI

Le Commissioni si ricevono anche presso l'Amministrazione del giornale **Bacchiglione**.

FERNET-BRANCA

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO

dei Fratelli BRANCA e Comp., Milano, Via San Prospero

Spacciandosi taluni per imitatori e perfezionatori del **Fernet-Branca**, avvertiamo che questo non può da nessun altro essere fabbricato, né perfezionato, perché vera specialità dei fratelli Branca e Comp., e qualunque altra bibita per quanto porti lo specioso nome di **Fernet-Branca** non potrà mai produrre quei vantaggiosi effetti che si ottengono col **Fernet-Branca**, che ebbe il plauso di molte celebrità mediche.

Mettiamo quindi in sull'avviso il Pubblico perché si guardi dalle contraffazioni, avvertendo che ogni bottiglia porta una etichetta colla firma dei **Fratelli Branca e Comp.**, e che la capsula timbrata a secco, è assicurata sul collo della bottiglia con altra picchietta portante la stessa firma. — **L'etichetta è sotto legge della Legge, per cui il falsificatore sarà passibile di carcere, multa e danni.**

ROMA, il 13 marzo 1869. — « Da qualche tempo mi prevalgo nella mia pratica del **Fernet-Branca** dei Fratelli Branca e Comp. di Milano, e siccome incontestabile ne riscontrò il vantaggio, così col presente intendo constatare i casi speciali nei quali mi sembra ne convenisse l'uso giustificato nel pieno successo :

« 1.º In tutte quelle circostanze, in cui è necessario eccitare la potenza digestiva, affievolita da qualsivoglia causa, il **Fernet-Branca** riesce utilissimo, potendo prendersi nella tenue dose di un cucchiaino al giorno commisto coll'acqua, vino o caffè;

« 2.º Allorchè si ha bisogno, dopo le febbri periodiche, di amministrare per più o minor tempo i comuni amaricanti, ordinariamente disgustosi od incomodi, il liquore sudetto, nel modo e dose come sopra, costituise una sostituzione felicissima;

« 3.º Quei ragazzi di temperamento tendenti al linfatico che si facilmente van soggetti a disturbi di ventre ed a verminazioni, quando a tempo debito e di quando in quando prendano qualche cucchiainata di **Fernet-Branca** non si avrà l'inconveniente di amministrare loro si frequente altri antelmintici;

« 4.º Quelli che hanno troppa confidenza col liquore d'assenzio, quasi sempre dannoso, potranno, con vantaggio di lor salute, meglio prevalersi del **Fernet-Branca** nella dose succennata;

« 5.º Invece di cominciare il pranzo, come molti fanno con un bicchiere di vermouth, è assai più proficuo prendere un cucchiaino di **Fernet-Branca** in poco vino comune, come ho per mio consiglio veduto praticare con deciso profitto.

« Dopo ciò debbo una parola di encomio ai signori Branca, che seppero confezionare un liquore così utile, che non teme certamente la concorrenza di quanti a noi ue provengono dall'estero.

« In fede di che rilascio il presente.

Lorenzo dott. Bartoli, Medico primario degli Ospedali di Roma. »

NAPOLI, gennaio 1870. — Noi, sottoscritti, medici nell'Ospedale Municipale di San Raffaele, ove nell'agosto 1868 erano raccolti a folla gli infermi, abbiam nell'ultima infiuria epidemica **Tifosa**, avuto campo di esperimentare il **Fernet** dei Fratelli Branca di Milano.

Nei convalescenti di **Tifo** affetti da dispepsia dipendente da atonia del ventricolo abbiamo colla sua amministrazione ottenuto sempre ottimi risultati, essendo uno dei migliori tonici amari.

Utile pure lo trovammo come febbrifugo, e lo abbiamo sempre prescritto con vantaggio in quei casi nei quali era indicata la china.

Dott. CARLO VITTORELLI — Dott. GIUSEPPE FELICETTI — Dott. LUIGI ALFIERI — MARIANO TOFFARELLI, Economo provveditore

Sono le firme dei dotti — Vittorelli, Felicetti ed Alfieri (1885)

Per il consiglio di sanità — Cav. MARCOTTA, segretario.

Direzione dell'Ospedale Generale Civile di Venezia

Si dichiara essersi esperito con vantaggio di alcuni inferni di questo Ospedale il liquore denominato **Fernet-Branca**, e precisamente nei casi di debolezza ed atonia del stomaco nelle quali affezioni riesce un buon tonico. — Per il Direttore Medico Dott. Vela.

ACQUÉ MINERALI NATURALI DI VICHY

ELISABETH & S^{TE} MARIE

Agenti generali per l'Italia : A. MANZONI e C. MILANO, in Roma stessa casa via di Pietra, 91. Vendita in Padova nella farm. Cornelio e in Vincenza nella farm. Rossi fu Vincenzo (43).

ELISABETTA Ingorghi di segato, della milza, affezione di stomaco, delle reni, della vesica, renella, calcoli epatici, gotta, diabete, albuminuria.

SANTA-MARIA Anemia, clorosi, affezioni vesicali, diabete con povertà di sangue. Parigi, 124, rue Saint-Lazare.

Agenti generali per l'Italia : A. MANZONI e C. MILANO, in Roma stessa casa via di Pietra, 91. Vendita in Padova nella farm. Cornelio e in Vincenza nella farm. Rossi fu Vincenzo (43).

ELEXIR DENTRIFICO
ANATERINA
per le malattie della Bocca e dei Denti
DELLA FARMACIA E LABORATORIO CHIMICO DI FIRENZE

Questo prodotto racchiude potenza d'azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca e rende altresì gradevole l'odore dell'altro. Esso è composto di tonici salutari ed è il più efficace preservativo del dolore e della caria dei denti ed è il più adatto a pulirli, conserva lo smalto bianchissimo, lo rassoda e rinforza le gengive come potente gengivaro.

L'ELIXIR ANATERINA è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'esportazione.

Si raccomanda adunque l'uso di questa specialità, utile per tutti, che si mette in commercio per metà costo di quelle estere.

Ogni bottiglia in elegante astuccio costa italiana L. 1.50.

Deposito e vendita all'ingrosso presso l'Agenzia Longega, Venezia — In Padova alla farmacia Uliana, Via S. Francesco.

IN 3 GIORNI INIEZIONE MOTTE di Lyon (Francia) guarisce radicalmente e per sempre gli scoli recenti e i più ribelli. — Prezzo L. 3.50 il flacone. — Deposito presso A. Mauzoni e C., Milano. — In Padova da Cornelio farmacista.

SCOPERTA
Non più asma, né tosse, né soffocazione, mediante la cura della Polvere del dottor H. Clery, di Marsiglia. — Scatola N. 1 L. 4. Scatola N. 2 L. 8.50.
Deposito generale per l'Italia A. MANZONI e C., Milano e Roma. — Vendita in Padova nelle farmacie Cornelio — Pianeri e Mauro.